



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

Modifica del Decreto del 3 aprile 2019 n. 3843 relativo a “Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto.”- Differimento del termine di presentazione domande di aiuto per la misura investimenti - Campagna 2021/2022.

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 50;

VISTI il regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 citato, che stabilisce, tra l'altro, le modalità di presentazione del programma nazionale di sostegno quinquennale dal 2019 al 2023 per garantire la continuità tra i programmi di sostegno;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), e in particolare l'articolo 4, comma 3, con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell'ambito di sua competenza, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, recante “Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato – città ed autonomie locali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni” e in particolare l'articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104 recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per il lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte di conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 marzo 2020, n. 55;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 4 dicembre 2020 n. 9361300, recante “Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e definizione delle attribuzioni e relativi compiti”;

VISTO il decreto ministeriale 14 febbraio 2017, n. 911 relativo alle “disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti”;

VISTO il decreto ministeriale 3 aprile 2019, n. 3843 e ss.mm.ii. relativo a “Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto.”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale 3 aprile 2019, n. 3843, il quale stabilisce che a decorrere dalla campagna 2019/2020 il termine per la presentazione della domanda di aiuto per la misura Investimenti è fissato al 15 novembre di ciascun anno;

CONSIDERATA la nota acquisita al protocollo in data 9 novembre 2021 con il numero n. 583978, con la quale il Coordinatore Tecnico della Commissione Politiche Agricole, chiede, limitatamente alla campagna 2021/2022, di posticipare il termine delle domande di aiuto al 30 novembre 2021 per difficoltà operative legate alla gestione del sistema informatico;

CONSIDERATA l'impossibilità di acquisire preventivamente l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, già calendarizzata per una data successiva al termine di scadenza previsto per la presentazione delle suddette domande di aiuto;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

RAVVISATA la necessità di dare seguito alle richieste citate, fatta salva la trasmissione del provvedimento alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per informativa;

DECRETA

Articolo 1

1. Limitatamente alla campagna 2021/2022, la data del 15 novembre per la presentazione delle domande di aiuto per la misura degli investimenti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto ministeriale del 3 aprile 2019 n. 3843 e ss.mm.ii., citato in premessa, è posticipata al 30 novembre 2021.

Il presente provvedimento è trasmesso all'organo di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Stefano Patuanelli
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)